

RETE NAZIONALE DEI CENTRI REGIONALI DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO per l'Istruzione degli Adulti in Italia

C.P.I.A. Cl/En - CRRS&S Sicilia

Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta Tel/Fax: 0934_22131 -576492 - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it



Per un bilancio delle attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo

**CONVEGNO NAZIONALE FIERIDA
L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI IN ITALIA:
PASSATO , PRESENTE E FUTURO**

La Rete Nazionale dei C.R.R.S.& S.

	Dirigente scolastico	Regione	CPIA-CRRS&S
1	Pierluigi Bandiera	Abruzzo	Teramo
2	Giovanna Sardone	Basilicata	Potenza
3	Giancarlo Caroleo	Calabria	Catanzaro
4	Rosangela Luiso	Campania	Napoli2
5	Emilio Porcaro	Emilia Romagna	Bologna
6	Rossella Quatraro	Friuli Venezia Giulia	Pordenone
7	Francesca Sciamanna	Lazio	Viterbo InterProv
8	Roberto Stasi	Liguria	La Spezia
9	Lucia Pacini	Lombardia	Milano2
10	Elena Giommetti	Marche	Ancona
11	Giuseppe Posillico	Molise	Campobasso
12	Elena Guidoni	Piemonte	Torino3
13	Marinella Chezza	Puglia	Lecce
14	Giuseppe Ennas	Sardegna	Cagliari1
15	Giovanni Bevilacqua	Sicilia	Caltanissetta ed Enna
16	Giovanni Raimondi	Toscana	Grosseto 1
17	Angela Maria Piccionne	Umbria	Perugia 1
18	Nicoletta Morbioli	Veneto	Verona

Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo

Il sistema di istruzione degli adulti, fortemente innovativo, costituisce un **laboratorio in cui i diversi ambiti dell'autonomia scolastica trovano la loro massima espressione** (*DPR 8 marzo 1999 n. 275, applicativo dell'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59, per la riforma della Pubblica Amministrazione e la semplificazione amministrativa*):

- Autonomia didattica
- Autonomia organizzativa
- **Autonomia di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo**

Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo

Dei tre ambiti dell'autonomia, quello della Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo costituisce il punto di riferimento per imprimere una forte spinta innovativa agli altri due (LG 3.1.2)

- Autonomia didattica
- Autonomia organizzativa
- **Autonomia di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo**

Le aree della ricerca

Il nucleo principale su cui sono state avviate le prime forme di Ricerca e sperimentazione, si rinvengono, infatti, nelle materie indicate dal DPR 275/1999

- DPR 275/1999- **Regolamento autonomia** organizzativa, didattica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo
 - Art. 6 - Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo
 - a) la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
 - b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
 - c) l'innovazione metodologica e disciplinare;
 - d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
 - e) la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;
 - f) gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
 - g) l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.
 - Art. 7 - Reti di scuole (la scuola come nodo di una rete territoriale di servizio e per l'apprendimento permanente)
 - Art. 14 - Attribuzione di funzioni alle istituzioni scolastiche (attuazione delle funzioni già di competenza dell'amministrazione centrale e periferica)

Applicazione delle attività di ricerca agli ambiti propri dell'IdA

- **DPR 263/2012 – Regolamento Centri Istruzione per adulti**
 - Favorire il *raccordo tra I e II livello* (Art. 3, comma 4)
 - *Passaggio al nuovo ordinamento* (art. 11, comma 10)

- **DI 12.3.2015 – Linee guida passaggio al nuovo ordinamento**
 - Il CPIA come *struttura di servizio* (LG 3.1.2)
 - Favorire il *raccordo tra I e II livello* (LG 3.3; 3.1 B)

- **Legge n. 92/2012 – Riforma del mercato del lavoro (Fornero)**
 - art. 4, commi dal 51 al 56 (*Reti per l'apprendimento permanente*)

Riferimenti europei e CU

- **Competenze chiave per AP (Raccomandazione Parlamento Europeo e Consiglio del 18.12.2006 e successive del 22.05.2018)**
- **Quadro europeo delle qualifiche per l'A.P., 23.04.2008**
-
- **Risoluzione Consiglio Europa su «Agenda rinnovata per l'Apprendimento degli adulti» (2011).**
- **Accordo in CU del 10.07.2014 – Linee guida organizzazione reti territoriali AP**

Piano di garanzia delle competenze *(gennaio, 2018)*

1. Favorire e sostenere la **partecipazione dei CPIA** alla costruzione e al funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.
2. Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" – l'attivazione di **"Percorsi di Garanzia delle Competenze"** destinati alla **popolazione adulta in età lavorativa** finalizzati all'acquisizione delle **competenze di base** (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), **trasversali** (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria).
3. **Potenziare e consolidare i Centri di ricerca**, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati.
4. Favorire e sostenere la piena applicazione ai percorsi di istruzione degli adulti di strumenti di flessibilità e in particolare della **"fruizione a distanza"**.
5. Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non). L'obiettivo primario è l'attivazione entro il 2019, d'intesa con le Regioni, di una **sperimentazione nazionale dei "Percorsi di Istruzione Integrati"**.

Il percorso dei CRRS&S

- **Attivati** grazie ai fondi assegnati nell'ambito del DM. n. 663/2016, art. 28, comma 2, lettera b, con D.Dip. n. 1359 del 7 dicembre 2016
- **Prima Assemblea** nazionale dei CRRSeS a Montegrotto (PD) il 27, 28 e 29 marzo 2017 (condivisione Protocollo di Rete e avvio lavori per la redazione di un PNTR)
- **Seconda assemblea** a Napoli il 30 maggio 2017, nell'ambito della manifestazione FIERIDA, la prima Fiera nazionale dell'istruzione degli adulti (sottoscrizione del Protocollo di Rete)
- **Terza assemblea** a Gallipoli (dal 16 al 19 gennaio 2018) per la socializzazione delle attività realizzate dai CRRSeS e l'avvio delle procedure per la costituzione degli **organi della rete** (avviata anche una riflessione sul RAV con gruppi di lavoro coordinato dall'Invalsi, d'intesa con l'Ufficio IX della DGOSV)
- **Quarta Assemblea** a Palermo, dal 3 al 5 maggio 2018 per definire, anche con la collaborazione di soggetti nazionali e delle Università che collaborano con i CTS dei CRRSeS, un Piano Triennale Nazionale della Ricerca
- **Quinta Assemblea** a Montegrotto (PD) il 13-15 dicembre 2018 per la presentazione e prima consegna dei prodotti realizzati con i fondi del DM 663/2016 e per la definizione di un Piano Operativo Nazionale della Ricerca
- **Sesta Assemblea** a Ischia (NA) il 13-15 maggio 2019 per la consegna dei prodotti elaborati con i fondi assegnati del DM 663/2016.

La governance della Rete Nazionale dei CRRS&S

● Organi di governo della rete

✓ **Assemblea della Rete**

- Tutti i **Dirigenti Scolastici** dei CPIA-CRRSeS (che coordinano la rete regionale di CPIA della regione di riferimento)

✓ **Tavolo Tecnico di coordinamento della Rete nazionale dei CPIA-CRRS&S**

- D.T. **Sebastian AMELIO**, Coordinatore Nazionale del Gruppo di lavoro nazionale **PAIDeIA**,
- D.S. **Enrica TAIS**, in rappresentanza della **DGOVS** del MIUR;
- Dott. **Fausto BENEDETTI**, in rappresentanza dell'**INDIRE**;
- **Dirigenti Scolastici** in rappresentanza dei Centri Regionali di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo per l'istruzione degli adulti:
 - per macroarea "nord": **Lucia Pacini**, Dirigente CPIA 2 Milano
 - per macroarea "centro": **Giovanni Raimondi**, Dirigente, CPIA 1 Grosseto
 - per macroarea "sud": **Anna Marinella Chezza**, Dirigente CPIA Lecce
 - per macroarea "isole": **Giovanni Bevilacqua**, Dirigente CPIA Caltanissetta-Enna
- Prof. **Marco Pitzalis**, in rappresentanza delle **Università/Dipartimenti** che partecipano ai Comitati tecnico-scientifici dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'istruzione degli adulti;

Organi di supporto

- **Consulenza scientifica del Tavolo tecnico di coordinamento**
 - Gruppo di consulenza scientifica dei referenti universitari nei CTS dei CRRS&S

- **Gruppo di lavoro trasversale per l'attivazione di risorse, anche europee, utili al potenziamento delle attività della Rete (art. 6 del Protocollo di rete)**
- **Inoltre:**
 - **Gruppi di coordinamento regionale per l'IdA**
 - Ad esempio UCRIDA per Veneto, IRED in Puglia, C.R.I.A.S. (Coordinamento Regionale per Istruzione degli Adulti) in Sicilia, ecc.
- **CTS dei CRRSeS**

Ruolo dell'Università in quanto soggetto terzo

- capace di contribuire positivamente all'**innovazione** del sistema scolastico destinato alla **popolazione adulta** in questo periodo di grandi **trasformazioni**
- • **osservazione**, supporto all'osservazione
- • **documentazione**, di analisi della letteratura
- • progettazione e **validazione scientifica**
- • facilitazione in processi di **ricerca partecipata**
- • supporto alla **costruzione di strumenti** di tipo quantitativo o di tipo qualitativo
- • trattamento, **elaborazione di dati**.

Gruppo di consulenza scientifica universitaria

<i>Regione</i>	<i>CPIA-CRRSeS</i>	<i>Rappresentante Universitario</i>	<i>Ateneo</i>
Abruzzo	Teramo	Paolo Di Rienzo	Uni_Roma TRE
Basilicata	Potenza	Calenda Marika	Uni_Bas
Calabria	Catanzaro	Vittorio Politano	Accademia Belle Arti Catanzaro
Campania	Napoli2	Giuseppe Luca De Luca Picione	Università Federico II di Napoli
Emilia Romagna	Bologna	Rosa Pugliese	Uni_Bologna
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	Fabiana Fusco	Uni_Udine
Lazio	Viterbo InterProv	Patrizia Sibi	Università Della Tuscia
Liguria	La Spezia	Franco Bochicchio	Uni_Genova
Lombardia	Milano2	Giuseppe Scaratti	Uni_Cat Milano
Marche	Ancona	Lorenzo Rocca	Università per Stranieri di Perugia
Molise	Campobasso	Filippo Bruni	Uni Molise
Piemonte	Torino3	Marcello Bogetti	Uni_Torino
Puglia	Lecce	Salvatore Colazzo	Uni_Salento
Sardegna	Cagliari1	Marco Pitzalis	UniSS – UniCA
Sicilia	Caltanissetta ed Enna	Maria Tomarchio	Uni_Catania
Toscana	Grosseto 1	Alessandro Mariani	Uni_Firenze
Veneto	Verona	Giuseppe Tacconi	Uni_Verona

La Ricerca e la sperimentazione dei CRRSeS

Data	Soggetto
16.06.2015	<i>DM n. 435 - Criteri e parametri per l'assegnazione di fondi alle istituzioni scolastiche</i>
20.11.2015	<i>DDip n. 1250 – Specifiche tecniche e ripartizione risorse di cui al DM 435/2015</i>
01.09.2016	<i>DM 663 – Finanziamento per sostenere e potenziare il nuovo sistema di IdA</i>
12.10.2016	<i>DDip n. 1042 - Specifiche tecniche e riparto per la realizzazione di CRRS&S e per la prima sperimentazione dei prodotti di cui al DM 435/2015</i>
07.12.2016	<i>DDip. n. 1359 – Finanziamento progetti «a» (CRRS&S) e «b» (prima sperimentazione)</i>
27.10.2017	<i>DM n. 851 – Criteri e parametri per l'assegnazione di fondi (Rafforzamento e funzionamento del Sistema IdA)</i>
27.12.2017	<i>DDip n. 1537 – Specifiche tecniche e riparto fondi Sezioni carcerarie</i>
27.12.2017	<i>DDip n. 1538 – Specifiche tecniche e riparto fondi a CPIA e CRRSeS</i>
05.05.2018	<i>Piano Nazionale Triennale della Ricerca</i>
15.12.2018	<i>Presentazione prodotti I annualità e Piano Operativo Nazionale della Ricerca</i>
14.11.2018	<i>DM n. 721 - Finanziamento Sistema IdA</i>
07.02.2019	<i>DD n. 98 – Riparto e assegnazione fondi a CPIA e CRRSeS</i>
13-15.05.2019	<i>Consegna link per diffusione prodotti I annualità</i>

Il campo della ricerca e il suo sviluppo: *Continuità e progressività*

Progetto Assistito

(prodotti realizzati e rendicontati)

DM 435/2015

(prodotti realizzati e rendicontati)

DM 663/2016

(prodotti consegnati)

DM 851/2017

(PONR, in corso di chiusura)

DM 721/2018

(in corso di avvio)

DM 435/2015, finalità: sostenere il passaggio al nuovo ordinamento

1. Dispositivi per il PFI
2. Misure di sistema per il raccordo tra I e II livello
3. Azioni di A.O.F. – Il CPIA come Unità didattica e Formativa
4. Azioni di RS&S – Il CPIA come centro di ricerca, sperimentazione e sviluppo
5. Misure di sistema – Il CPIA come struttura i servizio

Attività e interventi di cui al DM 435/2015

Allegato 1- Tabella

Ambiti		DD 1250/15	n	
1	A.1	art.2, co.2		Ideazione, progettazione e adozione di almeno uno dei seguenti "dispositivi":
		lett.a)	1	dispositivi di documentazione (libretto personale, ...) e strumenti di esplorazione (intervista, ...)
		lett.b)	2	linee guida per la predisposizione di "specifiche metodologie valutative, riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze"
		lett.c)	3	certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso e patto formativo individuale
2	A.2	art.2, co.3		Ideazione, progettazione e adozione di almeno una delle seguenti "misure di sistema" finalizzate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di I livello ed i percorsi di II livello:
		lett.a)	4	gestione comune delle funzioni di cui all'art. 14, comma 2 del dPR 275/99
		lett.b)	5	stesura del POF del CPIA, in quanto unità amministrativa, didattica e formativa
		lett.c)	6	progettazione comune dei percorsi di primo e di secondo livello
3	B.1	art.3, co.2		Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti azioni di ampliamento volte a valorizzare il CPIA quale "unità didattica e formativa":
		lett.a)	7	iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti: <i>1.Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche di livello pre-A1; 2.Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche di livello superiore al livello A2; 3.Corsi per il conseguimento delle competenze informatiche; 3.bis ecc.. (ad esempio: Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere)</i>
		lett.b)	8	iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione: <i>4. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi della formazione professionale; 5. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi di leFP; 6. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi apprendistato; 7. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi di IFTS</i>
		lett.c)	9	misure di sistema per gli opportuni adattamenti degli assetti didattici negli istituti di prevenzione e pena: <i>1.allestimento di laboratori didattici; 2.potenziamento delle biblioteche, 3.interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei minori e degli adulti anche dopo la loro uscita dal circuito detentivo.</i>
4	B.2	art.3, co.3		Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti "azioni di RS&S" volte a valorizzare il CPIA quale "Centro di RS&S":
		lett.a)	10	la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
		lett.b)	11	la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
		lett.c)	12	l'innovazione metodologica e disciplinare;
		lett.d)	13	la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
		lett.e)	14	la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;
		lett.f)	15	gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
lett.g)	16	l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.		
5	B.3	art.3, co.4		Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti "misure di sistema" volte a valorizzare il CPIA quale "Struttura di servizio":
		lett.a)	17	lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
		lett.b)	18	costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
		lett.c)	19	interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
		lett.d)	20	accoglienza e orientamento;
lett.e)	21	miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti		

II DM 663/2016 – la nascita dei CRRS&S

Art. 28, comma 2, lettera a)

Prima applicazione sperimentale dei prodotti (esito di attività e interventi) con **adozione**, **validazione** e **diffusione**

Art. 28, comma 2, lettera b)

Attivazione di un CRRS&S (ambiti 4.B.2 e 5.B.3)

Peculiarità:

Progettazione e coordinamento a cura di un CTS (Università,USR, Polo tecnico-professionale, componente Gruppo Paideia, ecc.)

Ambiti DD 1250/15

		<i>art.3, co.3</i>		<i>Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti “ AZIONI DI RS&S” volte a valorizzare il CPIA quale “Centro di RS&S”:</i>
4	B.2	<i>lett.a)</i>	<i>10</i>	<i>la progettazione formativa e la ricerca valutativa;</i>
		<i>lett.b)</i>	<i>11</i>	<i>la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;</i>
		<i>lett.c)</i>	<i>12</i>	<i>l'innovazione metodologica e disciplinare;</i>
		<i>lett.d)</i>	<i>13</i>	<i>la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;</i>
		<i>lett.e)</i>	<i>14</i>	<i>la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;</i>
		<i>lett.f)</i>	<i>15</i>	<i>gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;</i>
		<i>lett.g)</i>	<i>16</i>	<i>l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.</i>
		<i>art.3, co.4</i>		<i>Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti “MISURE DI SISTEMA” volte a valorizzare il CPIA quale “Struttura di servizio”:</i>
5	B.3	<i>lett.a)</i>	<i>17</i>	<i>lettura dei fabbisogni formativi del territorio;</i>
		<i>lett.b)</i>	<i>18</i>	<i>costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;</i>
		<i>lett.c)</i>	<i>19</i>	<i>interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;</i>
		<i>lett.d)</i>	<i>20</i>	<i>accoglienza e orientamento;</i>
		<i>lett.e)</i>	<i>21</i>	<i>miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti</i>

Esiti prima fase DM 663/2016 (1)

All. 1 - Link per scaricare attività realizzate dai Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'istruzione degli adulti a conclusione della prima annualità (art. 28, comma 2, lett. b del DM 663/2016)

Regione CRRSeS	Titolo del Prodotto	Area	Link prodotto
<i>Abruzzo</i>	<i>Innovazione metodologica e disciplinare - Metodologie, Orientamenti, Interpretazioni per una Didattica Attiva</i>	<i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i>	https://www.easyclass.com/sections/118351/updates
<i>Basilicata</i>	<i>CRRSeS non ancora attivato nell'a.s. 2016/2017</i>		
<i>Calabria</i>	<i>ImpariAMO facendo... AzioniAMO i saperi'</i>	<i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i>	http://www.cpiacatanzaro.gov.it
<i>Campania</i>	<i>L'istruzione degli adulti nei CPIA in Campania. Rapporto preliminare del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo</i>	<i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i>	https://www.cpianapolicitta2.it/public/file/Rapporto_Campania_I.pdf
<i>Emilia Romagna</i>	<ul style="list-style-type: none"> <i>Analisi della popolazione studentesca dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) della Regione Emilia-Romagna</i> <i>Rete metropolitana per l'apprendimento permanente</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> <i>Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente</i> 	http://centroricercaer.cpiabologna.it/
<i>Friuli Venezia Giulia</i>	<i>Tecnologie, lingua, cittadinanza. percorsi di inclusione dei migranti nei CPIA</i>	<i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i>	https://cpiapordenone.edu.it/decreto-miur-27-10-2017-prot-n-851/
<i>Lazio</i>	<i>Sinergie virtuose per la formazione permanente. Laboratorio città di Viterbo</i>	<i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i> <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i>	https://www.crrsslazio.it/

Esiti prima fase DM 663/2016 (2)

Liguria	<i>Analisi dei bisogni e valutazione delle competenze</i>	<i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i>	https://www.cpiasp.gov.it/index.php?idpag=1688
Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> • "Istruzione degli adulti in Lombardia: il modello CPIA" - Indagine sull'offerta formativa agli adulti e il ruolo dei CPIA • Portale "Saperinrete" - Catalogo on line dell'offerta formativa dei CPIA della Lombardia (ma non solo) 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i> • <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i> • <i>Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello</i> 	http://www.cpia2milano.edu.it/progetto-saperi/ http://www.cpia2milano.edu.it/progetto-saperi/
Marche	<i>OrientaMenti</i>	<i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i>	https://bit.ly/2VtFdH7
Molise	<i>Analisi fabbisogni territoriali</i>	<i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i>	http://www.cpiacampobasso.edu.it/web/wp-
Piemonte	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Alfabetizzazione Digitale e ambienti di apprendimento digitali</i> • <i>Progettazione UdA:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ecostatistica (sviluppare competenze statistiche e un approccio ecologico)</i> - <i>Geografia di base: la città</i> 	<i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i>	http://www.cpia3torino.it/
Puglia	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Competence Finder</i> • <i>Agorà e Formazione metodologie innovati</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Valorizza re il CPIA come struttura di servizio</i> • <i>Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello</i> 	www.cpialecce.gov.it
Sardegna	<i>Sperimentazione di uno strumento di monitoraggio dell'utenza e di autovalutazione dei CPIA</i>	<i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i>	http://www.cpia1karalis.ed.it/index.php/centro-ricerca

Esiti prima fase DM 663/2016 (3)

<p><i>Sicilia</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il curricolo e la sua strutturazione in UdA., il patto formativo individuale e la verifica e la valutazione degli apprendimenti e delle competenze.</i> 2. <i>l'innovazione metodologica e disciplinare: Cittadinanza attiva, empowerment e "approccio per capacità"</i> 3. <i>Strutturare una piattaforma digitale per la gestione dei processi formativi, dall'anagrafe (student e docent) alla presa in carico dei percorsi formative, con possibilità di realizzazione di Aula Agorà e F.A.D., base per l'implementazione del CPIA in quanto Rete Territoriale di Servizio.</i> 4. <i>Elaborare e costruire strumenti da sperimentare sul campo per la definizione di un modello permanente di rilevazione, raccolta ed analisi di dati quali-quantitativi utile a costruire un repertorio di bisogni formativi del territorio cui far corrispondere un'adeguata offerta formativa integrata.</i> 5. <i>L'inserimento e il reinserimento lavorativo degli adulti attraverso l'individuazione di competenze spendibili in contesti lavorativi, nella vita</i> 	<p><i>1-3 - Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i></p> <p><i>4-6 - Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i></p> <p><i>7 - Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente</i></p>	<p>http://www.cpia-cl-en.gov.it/GetContent.aspx?ID={70BCE80A-48B0-4916-BA09-82A36587C32D}</p>
-----------------------	--	--	--

Esiti prima fase DM 663/2016 (4)

	<p><i>quotidiana e negli ambiti più generali del sapere.</i></p> <p>6. <i>Elaborazione e sperimentazione di strumenti utili per documentare e valorizzare le esperienze formative degli adulti per favorire una riflessione individuale sull'acquisizione di conoscenze e di competenze.</i></p> <p>7. <i>Realizzazione di percorsi integrati tra istruzione e formazione professionale (IeFP, percorsi integrati tra primo e secondo livello e percorsi autofinanziati) per l'orientamento e l'inclusione socio-lavorativa degli adulti, anche stranieri.</i></p>		
<i>Toscana</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il portale della Rete dei CPIA</i> • <i>Dalle competenze non formali e informali alla FAD</i> 	<i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i>	http://www.retetoscanacpia.it
<i>Umbria</i>	<p>1. <i>Raccordo tra percorsi di I livello e percorsi di II livello</i></p> <p>2. <i>Sviluppo dell'offerta formativa. Formazione, orientamento e valutazione.</i></p>	<p>1. <i>Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)</i></p> <p>2. <i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i></p>	http://www.cpiaperugia.gov.it/ita/
<i>Veneto</i>	<i>Ricerca sui bisogni formativi degli adulti e sulle pratiche di progettazione-valutazione</i>	<i>Valorizzare il CPIA come struttura di servizio</i>	www.cpiaverona.gov.it www.edaveneto.it

Tipologia dei prodotti

- *Strumento metodologico di supporto alla progettazione didattica*
- *Linee guida per la costruzione di strumenti*
- *Ausili didattici*
- *Rapporti preliminari*
- *Procedure per la raccolta, l'elaborazione di dati e la loro presentazione*
- *Modelli e strumenti per:*
 - *la gestione della presa in carico degli studenti*
 - *La valutazione degli apprendimenti*
 - *L'Accertamento delle competenze*
 - *La governance delle reti*
- *Piattaforme digitali*
- *Ecc.*

Caratteristiche delle azioni

- ✓ Riferimento al **PNTR**

- ✓ Accoglimento delle **proposte dei Soggetti nazionali** (Indire, Invalsi, Ruiap, INAPP, ANPAL)
- ✓ **Collegamento delle azioni** con le aree e gli ambiti di intervento previsti dalle norme che costituiscono i riferimenti ai quali collegare i piani di ricerca e di sperimentazione dei CPIA-CRRS&S nel triennio
- ✓ **Collegamento tra gli obiettivi strategici e gli ambiti di intervento** che, schematicamente, risultano accennati nell'allegato n. 4 del PNTR.

Finalità delle azioni prevalenti

- *Divulgare evidenze da indagini svolte*
- *Utilizzare **dati secondari**, se rappresentativi*

- *Promuovere iniziative finalizzate alla rilevazione dei **fabbisogni formativi***
- *Costruire l'**offerta formativa** mediante negoziazione in tavoli territoriali*
- *Individuare strumenti idonei alla costituzione e al metodo di lavoro dei **tavoli tecnici** (protocolli di collaborazione, strumenti di rilevazione e monitoraggio, ecc.);*
- *Monitorare i **bisogni formativi degli adulti** appartenenti alle cosiddette "fasce deboli";*
- *tipizzare i **bisogni formativi**, individuando gli indicatori più idonei alla rilevazione;*
- ***standardizzare i processi formativi e condividere sistemi di certificazione;***
- ***valutare l'impatto della formazione** su un gruppo di adulti appartenenti a fasce deboli, comparato con un gruppo di controllo omogeneo costituito di adulti al di fuori di percorsi formativi.*

Principali approcci metodologici

a. Ricerca

- partecipata
-

- trasformativa

b. Modelli riferiti ad alcuni impianti tipici di Ricerca Azione

- ricerca intervento
- action learning (apprendimento basato sull'azione e l'esperienza, potente strumento di problem solving)
- ricerca partecipativa (Paulo Freire, 1971)

c. Sviluppo professionale degli operatori - Innescare un processo virtuoso ricorsivo di sviluppo dell'offerta formativa (cosa e come)

- crescita delle competenze professionali degli operatori in funzione di una domanda formativa che si esplicita progressivamente quale effetto della profilatura e dell'indagine sui bisogni degli adulti.

Il DM 851/2017 e i DD.DD. 1537 e 1538/2017 - Perché un P.N.T.R.?



TRA UNIFORMITÀ NAZIONALE E RISPETTO DELLE SPECIFICITÀ TERRITORIALI

- ✓ Dare continuità ai lavori delle precedenti **assemblee nazionali**;
- ✓ Consolidare il forte raccordo operativo con il **Gruppo di Lavoro Nazionale PAIDEIA**;
- ✓ Dare attuazione ai cinque punti del «**Piano di garanzia delle competenze**» presentati dalla Ministra Fedeli in occasione del Convegno nazionale sull'apprendimento permanente del 24 gennaio 2018;
- ✓ Favorire la partecipazione delle **Università** ai lavori dei Centri di Ricerca per contribuire alle innovazioni di questo periodo di trasformazione della scuola;
- ✓ Attivare sinergie con **Soggetti nazionali** che si occupano di ricerca su istruzione, formazione, lavoro (INAPP, ANPAL, RUIAP);
- ✓ Valorizzare il ruolo dell'Indire e dell'Invalsi nell'offrire supporto alla ricerca e ai processi di autovalutazione per il miglioramento

Gli ambiti di intervento previsti nel PNTR

Quadro di riferimento unitario che consente a ciascun Centro di operare in conformità con quanto previsto dal DD n. 1538/2017, garantendo uniformità di modelli e approcci a livello nazionale dei lavori, nel rispetto delle peculiarità territoriali

- 1. Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99***
- 2. Valorizzare il CPIA come struttura di servizio***
- 3. Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello***
- 4. Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente***

Perché un Piano Operativo della Ricerca?



TRA UNIFORMITÀ NAZIONALE E RISPETTO DELLE SPECIFICITÀ TERRITORIALI

- ✓ Esprime l'*identità progettuale* dei CRRSeS
- ✓ Valorizza le *specificità territoriali*
- ✓ *Armonizza le diversità* nell'ambito di un quadro di riferimento unitario
- ✓ Consente di dare attuazione al “*Piano di garanzia delle competenze*” destinato alla popolazione adulta nella prospettiva delle *competenze chiave per l'apprendimento permanente* di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018
- ✓ **Esso è:**
 - ✓ caratterizzato da organicità e coerenza;
 - ✓ espressione della massima condivisione e operatività in seno alla rete regionale;
 - ✓ finalizzato alla definizione di modelli operativi esportabili e/o alla realizzazione di servizi per la rete nazionale anche valorizzando la collaborazione dei comitati tecnico-scientifici, del gruppo di consulenza universitaria e dei gruppi regionali di coordinamento del sistema di istruzione degli adulti.

Quale lo scenario di riferimento?

LG 3.1.3 – Raccordo della RTS con le Reti per l'Apprendimento permanente **«Il CPIA ... è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'a.p. di cui all'art. 4, Legge 28 giugno 2012»prendimento permanente»**

I cinque punti del **“Piano di garanzia delle competenze”** presentate in occasione del convegno nazionale soltosi lo scorso 24 gennaio 2018, al MIUR, su **“Le Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente: verso un Piano Nazionale di ‘Garanzia delle competenze’ della popolazione adulta”**.

Corrispondenza tra: aree tematiche, normativa di riferimento, ambiti ed azioni previste dal DD n. 1250/2015, obiettivi strategici per l'apprendimento permanente e azioni

aree tematiche	normativa	DD n. 1250/2015	Piano di Garanzia delle competenze
Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99	DPR 275/1999, Art. 6	Ambito 1.A.1-DD 1250/15, art.2, co.2, lett. a, b, c Ambito 3.B.1-DD 1250/15, art.3, co.2, lett. a, c Ambito 4.B.2-DD 1250/15, art.3, co.3, lett. a, b, c, d, e, f	punto 3 e punto 4
Valorizzare il CPIA come struttura di servizio	LG par. 3.1.2	Ambito 2.A.2-DD 1250/15, art.2, co.3, lett. b, c Ambito 5.B.3-DD 1250/15, art.3, co.4, lett. a, b, c, d, e	punto 2
Raccordo tra i percorsi di istruzione di I e di II livello	DPR 275/1999, Art. 6 LG par. 3.1B e 3.3 DPR 263/2012, art. 3, comma 4 del	Ambito 3.B.1-DD 1250/15, art.3, co.2, lett. b	punto 5
Reti territoriali per l'apprendimento permanente	Legge n. 92/2012, art. 4, commi dal 51 al 56 Accordo in CU del 10 luglio 2014 D.I. 12.3.2015	Ambito 2.A.2-DD 1250/15, art.2, co.3, lett. a Ambito 4.B.2-DD 1250/15, art.3, co.3, lett. g	punto 1

Azioni in corso di rilevanza nazionale

- Progetto: **RAV – CPIA e Glossario** in collaborazione con **INVALSI**, nell'ambito del progetto Valu.E. (*ciclo della valutazione*)
- Progetto: **IL SELF-ASSESSMENT DELLE COMPETENZE DEGLI ADULTI - La sperimentazione di Piac on line nei CPIA per la personalizzazione dei percorsi scolastico-formativi**, in collaborazione con ANPAL (*verso una standardizzazione dei processi di riconoscimento delle competenze e del riconoscimento dei crediti formativi*)
- Progetto per la **definizione di un modello di fruizione a distanza dell'attività didattica dei CPIA**, in collaborazione con l'INDIRE (*strumento fondamentale di flessibilità per la personalizzazione dei percorsi*)
- Proposta di Progetto IT- Implementazione dell'Agenda europea per l'apprendimento in età adulta, in collaborazione con INAPP
- Proposta di collaborazione per il potenziamento del sistema di istruzione degli adulti nell'ottica dell'apprendimento permanente, in collaborazione con RUIAP

Le aree della ricerca previste dal DM 721/2018 e dal DD 98/2019

	<i>DM 721 del 14 novembre 2018</i> Art. 4 – Istruzione Adulti	<i>DD 98 del 7 febbraio 2019</i>
Comma 2.a	<p><u>Potenziamento CRRSeS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione degli standard delle Reti territoriali per l'apprendimento permanente (L. 92/2012; Accordo CU 10.07.2014) Definizione degli assetti organizzativi e didattici di percorsi di istruzione integrati ... qualifica ... proseguimento nella formazione di livello terziario (IeFP) 	<p>Art. 2</p> <p>Comma 2 – Quaderni della Ricerca</p> <p>Comma 3 – Retap</p> <p>Comma 5 – percorsi integrati (IeFP)</p> <p>Comma 6 – ivi compresi gli adulti detenuti presso gli istituti penitenziari ed i minori e giovani adulti in carico ai Servizi Minorili della Giustizia.</p> <p>Comma 7 – Coerenza con PNTR, PONR e Piano di Garanzia delle competenze</p> <p>Comma 8 – attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> in rete con i CPIA del territorio di riferimento; in raccordo con la Rete nazionale dei CRRSeS; tenuto conto delle indicazioni del Gruppo nazionale PAIDEIA
Comma 2b	<ul style="list-style-type: none"> <u>Educazione Finanziaria</u> 	<p>Art. 3</p> <ul style="list-style-type: none"> EduFin
Comma 2c	<p><u>Percorsi di garanzia delle competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> competenze di base <u>linguistiche</u> e digitali <u>competenze chiave</u> per l'apprendimento permanente competenze chiave di <u>cittadinanza</u> competenze <u>Agenda 2030</u> (pensiero critico, creativo, ecc.) <u>F.A.D.</u> 	<p>Art. 4</p> <ul style="list-style-type: none"> Percorsi di <u>garanzia delle competenze</u> FAD e Aule Agorà

Alcuni esempi di buone pratiche emersi e in corso di sviluppo

- Valorizzazione del primo periodo per il raccordo tra i percorsi dell'istruzione e quelli della formazione professionale
- valorizzazione del secondo periodo didattico nel raccordo tra primo e secondo livello e nei percorsi leFP
- I moduli per lo sviluppo di specifiche competenze, con particolare riferimento a quelle digitali (vedi le nuove competenze)
- I percorsi di Educazione Finanziaria
- La sperimentazione della Fruizione a distanza
- Le aule Agorà
- Ecc.

Alcuni ambiti sui quali investire ulteriormente

- L'unità Formativa del CPIA
- Il raccordo con il II livello

- Il **raccordo con gli EFP**, con riferimento alla riforma dei professionali (Legge 107/2015, commi 180 e 181; DLgs n.61/2017)
- L'analisi dei bisogni degli adulti, l'**offerta formativa integrata** e l'ordinamento di cui al DPR 263/2012
- La **dispersione scolastica** e i **minori stranieri non accompagnati**
- L'apprendimento linguistico negli Istituti ordinari
- Il percorso per l'**apprendimento linguistico** collegato ai bisogni
- **Sedi carcerarie**
- Rapporto tra **scuola e ricerca**

Buon lavoro

Giovanni Bevilacqua

Dirigente scolastico

C.P.I.A. – C.R.R.S. & S. Caltanissetta ed Enna

Sede Amministrativa:

Viale Regina Margherita, n. 26 – Caltanissetta

giovanni.bevilacqua8@gmail.com